

TUTORATO

ASPETTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

Che cos'è il tutorato?

Il tutorato:

- non è un corso di recupero, nel senso che non si presenta come un percorso strutturato.
- non è un corso di sostegno per l'intera classe.
- è un'opportunità che la scuola offre agli studenti:
 - che hanno necessità di chiarire uno o più argomenti.
 - che vogliono superare alcune lacune registrate nel corso dell'anno attraverso un intervento didattico individualizzato.
 - che desiderano esercitarsi o approfondire / potenziare alcune competenze.

Pertanto:

- è aperto agli studenti di tutte le classi .
- non è obbligatorio.
- si attiva con un gruppo piccolo di studenti (min. 3).
- non prevede prove di verifica ma solo la registrazione da parte del docente degli argomenti e delle esercitazioni svolte.

Quando si svolge e con quale orario?

- Dagli inizi di Ottobre.
- Di pomeriggio.
- In orario settimanale fissato dal docente.

Quali sono i docenti coinvolti?

- Quelli che si dichiarano disponibili.
- In ogni caso, per garantire il tutorato per tutte le discipline, ogni dipartimento esprime almeno un nominativo, o più nominativi, necessari a far fronte alle richieste.
- In caso di necessità, è possibile utilizzare anche docenti di aree affini (es. matematica - scienze).

Quali studenti si possono iscrivere?

- Tutti gli studenti che hanno bisogno di sostegno nel proprio percorso di apprendimento (anche su indicazione del Consiglio di classe).
- Gli studenti che desiderano approfondire / potenziare le loro competenze.

Come viene organizzato il tutorato?

- La Presidenza raccoglie le disponibilità orario settimanali e predispone un calendario, che viene comunicato agli studenti e alle famiglie.
- Gli studenti che intendono accedere al tutorato si prenotano almeno il giorno prima sul modulo predisposto, indicando nome e classe.
- Gli studenti possono scegliere qualunque docente dell'istituto della disciplina oggetto di intervento (non solo e non necessariamente l'insegnante di classe).
- L'insegnante controlla il modulo e, nel caso di un numero eccessivo di studenti, comunica a una parte degli studenti prenotati che il loro tutorato può svolgersi con un altro docente o viene rimandato alla settimana successiva;
nel caso di ripetute richieste numericamente eccessive, fa presente alla Presidenza l'elemento di criticità.
- L'insegnante, al momento del tutorato, fa firmare gli studenti su apposito registro e indica gli argomenti svolti e le esercitazioni effettuate.
- Una volta al mese – perentoriamente - consegna in segreteria i moduli attestanti le ore svolte, per permettere il computo della spesa che la scuola deve sostenere.

Quali sono i criteri di priorità?

Al fine di tenere sotto controllo la spesa ed evitare che nell'ultima parte dell'anno non sia possibile attivare il tutorato per mancanza di fondi, è necessario che ogni dipartimento entro la fine di ottobre segnali il presunto bisogno annuale di tutorato, anche sulla base dei dati storici comunicati dalla segreteria.

L'ufficio di presidenza, ricevute le proposte orarie annuali, entro il mese di novembre elaborerà un piano di ripartizione del tutorato che tenga conto dei bisogni degli studenti e segua i seguenti criteri:

- nel biennio, prevalenza del tutorato nelle discipline di base (italiano – matematica - lingua straniera - discipline scientifiche).
- nel triennio, prevalenza del tutorato nelle discipline di indirizzo.

Sarà cura della segreteria calcolare periodicamente le ore svolte per disciplina e avvisare Presidenza e Dipartimento del raggiungimento della quota assegnata. In questo caso sarà possibile effettuare ulteriore attività di tutorato solo su autorizzazione della Dirigente (che valuterà le ore collettive svolte e il budget a disposizione).